



Città di Portogruaro

Città Metropolitana di Venezia

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO CON I POTERI DELLA GIUNTA COMUNALE N° 52 del 18/04/2024

Seduta n. 23

OGGETTO: RICORSO IN MATERIA DI IMU - COSTITUZIONE IN GIUDIZIO

L'anno duemilaventiquattro addì diciotto del mese di Aprile alle ore 10:00, presso la Sede Municipale, dott. Giuseppe Genovese, Sub Commissario Prefettizio, nominato con Decreto del Prefetto di Venezia proc. n. 278/2023/Area II (Prot. comunale n. 0012793/2023 del 29.03.2023), con funzioni vicarie.

Partecipa il VICE SEGRETARIO GENERALE D'Atri dott. Massimo, incaricato della redazione del presente verbale.

ROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STARORDINARIO CON I POTERI DELLA GIUNTA COMUNALE

Visto il D.Lgs. 267/2000;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il Decreto del Prefetto di Venezia proc. n. 278/2023, ricevuto dal Comune di Portogruaro in data 22.03.2023 ed acquisito al protocollo comunale n. 0012793 di sospensione del Consiglio Comunale e di nomina del dott. Iginio Olita, quale commissario per la provvisoria amministrazione dell'Ente;

Considerato altresì, che con Decreto del Presidente della Repubblica di data 5 aprile 2023, acquisito al protocollo comunale n. 0015815 del 14.04.2023, è stato sciolto il Consiglio Comunale di Portogruaro e nominato il dott. Iginio Olita, commissario straordinario per la provvisoria gestione del suddetto comune fino all'insediamento degli organi ordinari;

Visto il Decreto del Prefetto di Venezia proc. n. 278/2023 Area II, ricevuto dal Comune di Portogruaro in data 29.03.2023 ed acquisito al protocollo comunale n. 0013747 con il quale è stato nominato Sub Commissario prefettizio, con funzioni vicarie, il dott. Giuseppe Genovese;

Rilevato che, in data 05.03.2024, il soggetto le cui generalità sono indicate nel prospetto allegato sub 1) ha notificato, con prot. n. 0009981 e 0009991 del 06.03.2024, un ricorso avverso l'avviso di accertamento IMU anno 2018 n. 1117 del 2023 di complessivi €. 50.233,00, con il quale il Comune di Portogruaro ha inteso recuperare l'IMU non versata dal Contribuente in relazione agli immobili posseduti nel territorio comunale alla luce delle sentenze della Corte di Cassazione nn. 19052 – 19053 – 19057/2014, 22482 - 23833/2017 e n. 24279/2019;

Preso atto che, in via preliminare, il Contribuente sostiene la nullità/inesistenza della notifica dell'avviso di accertamento, e nel merito, ha chiesto, in via principale, l'annullamento dell'avviso di accertamento in parola e in via subordinata l'annullamento almeno delle sanzioni, ribadendo i motivi già proposti nei precedenti contenziosi aventi ad oggetto annualità pregresse ICI ed IMU;

Rilevato che l'istante contesta l'atto impositivo notificato sostenendo, tra le altre argomentazioni, l'erroneità del classamento catastale dei propri immobili, la mancanza di soggettività passiva e in ogni caso l'applicabilità di norme d'esenzione;

Atteso che le censure rivolte nel merito ed in rito all'avviso di accertamento IMU 2018 appaiono prive di fondamento tenuto conto dei principi di diritto espressi nelle pronunce della Cassazione sopra richiamate;

Ritenuto, pertanto, opportuno costituirsi nel giudizio avanti alla Corte di Giustizia Tributaria di Primo Grado di Venezia tramite deposito di controdeduzioni ex art. 23 del D.Lgs. 546/92 al fine di chiedere il rigetto delle domande avversarie e la conseguente conferma dell'atto impositivo impugnato;

Vista la normativa prevista dal D.Lgs. 546/92 e successive modificazioni ed integrazioni in materia di contenzioso tributario, la quale all'art. 11 comma 3 dispone che "l'Ente locale nei cui confronti è proposto il ricorso può stare in giudizio anche mediante il dirigente dell'ufficio tributi, ovvero, per gli enti locali privi di figura dirigenziale, mediante il titolare della posizione organizzativa in cui è collocato detto ufficio";

Visto l'art. 1, comma 692 della L. n. 147/2013 secondo il quale il Comune designa il Funzionario Responsabile a cui sono attribuiti tutti i poteri per l'esercizio di ogni attività organizzativa e gestionale, compreso quello di sottoscrivere i provvedimenti afferenti a tali attività, nonché la rappresentanza in giudizio per le controversie relative al tributo stesso;

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 61 del 18.04.2017 con la quale è stato nominato Funzionario Responsabile dell'IMU il dott. Massimo D'Atri (C.F. DTRMSM61S24L736Z) Dirigente dell'Area Economico-Finanziaria del Comune di Portogruaro;

Visti i pareri favorevoli resi, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del T.U approvato con D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, dal Responsabile dell'Area Finanziaria in ordine alla regolarità tecnica e alla regolarità contabile, pareri inseriti nell'originale del presente atto;

Si propone il seguente dispositivo:

1. di disporre la costituzione nel giudizio descritto in premessa;
2. di dare atto che il Funzionario Responsabile dell'IMU starà in giudizio e rappresenterà il Comune nella controversia sopra indicata;
3. di dare atto che la capacità di stare in giudizio comprende la possibilità di partecipare alla discussione in pubblica udienza, di transigere o conciliare la controversia, di nominare eventuali difensori e sostituti d'udienza e di procedere a tutte le attività processuali previste dal D.Lgs. 546/92 e successive modificazioni e integrazioni;
4. di dare atto che il Responsabile del procedimento darà esecuzione alla presente deliberazione ed assumerà, per quanto di sua competenza, tutte le iniziative utili al completamento dell'iter procedurale amministrativo;
5. di disporre che il presente atto venga pubblicato nell'Albo Pretorio on-line di questo Comune ai sensi dell'art. 32, comma 1, della legge 18.06.2009, n° 69 ad eccezione dell'allegato sub 1) che contiene dati sensibili.
6. di dare atto che il presente provvedimento non rientra nei casi previsti dagli artt. 23 e 26 del D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33, pertanto non si provvede alla pubblicazione nella sezione "Amministrazione trasparente";

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO CON I POTERI GIUNTA COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione su esposta

Approva la proposta di deliberazione

Indi

il presente atto viene altresì dichiarato immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del T.U. approvato con D. Lgs. 18.08.2000, n° 267.

Letto, confermato e sottoscritto

IL SUB COMMISSARIO PREFETTIZIO
(Genovese)

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
D'Atri dott. Massimo

*Documento firmato digitalmente
(artt. 20-21-24 D. Lgs. 7/03/2005 n. 82 e s.m.i.)*